



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2

del Consiglio Comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione
Seduta pubblica

ORIGINALE

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2018.

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di marzo alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

1	ZANOTELLI Damiano	Sindaco
2	CAVAGNA Pietro	Consigliere
3	de GIOVANELLI Carlo	Consigliere
4	FACHINAT Germano	Consigliere
5	FERRAZZA Alessandra	Consigliere
6	GOTTARDI Antonio	Consigliere
7	GUARALDO Enzo	Consigliere
8	HOLLER Mario	Consigliere
9	LONA Pio	Consigliere
10	MIACOLA Vito	Consigliere
11	NARDIN Antonietta	Consigliere
12	NARDON Aldo	Consigliere
13	NICOLODI Martino	Consigliere
14	TABARELLI Laura	Consigliere
15	ZENDRON Ivan	Consigliere

ASSENTE	
giust	ingiust
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Damiano Zanotelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 02 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 e ss.mm. "Legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);
- l'art. 14 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 "Legge di stabilità provinciale per il 2017" ha introdotto modifiche nella disciplina dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) ;
- con delibera consiliare nr. 04 dd. 27.04.2017 si provvedeva all'approvazione delle aliquote, detrazione e deduzioni d'imposta dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) per l'anno 2017;
- con propria precedente deliberazione n. 01 di data odierna è stato modificato e riapprovato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.;
- l'art. 8 comma 3 della L.P. 14/2014 prevede "Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IMIS sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo";
- i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), definiscono quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;
- secondo le disposizioni della rinnovata normativa IM.I.S. ed in seguito agli impegni assunti nel richiamato protocollo d'intesa, il quadro delle aliquote previste per il periodo d'imposta 2018 è come di seguito articolato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

- il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;
- con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad € 321,91.= che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;
- con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;
- i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati individuati con decreto del commissario straordinario n. 70 dd. 05.05.2016;
- il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP, ad aliquota base, in passato invece versata allo Stato ma che a fronte di ciò, è prevista una decurtazione dal fondo perequativo provinciale: detto incasso, infatti, risulta peraltro vincolato da quanto disposto dall'art. 1, comma 3 della L.P. 14/2014 e ss.mm., in materia di accantonamento nel bilancio provinciale a titolo di riserva statale;
- il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, prevede la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;
- il citato regolamento IM.I.S., con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5, 3° comma la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato tale utilizzo. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere dal periodo d'imposta 2018 relative alle diverse fattispecie, come indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	Aliquota	Detrazione d'Imposta	Deduzione d'Imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 321,91.=	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,910%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,750%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,750%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,750%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita			

catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,910%		
Abitazioni concesse in comodato e relative pertinenze	0,500%		

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Considerata l'urgenza dell'attuazione del presente decreto ai fini della divulgazione delle aliquote e detrazioni con congruo anticipo rispetto alla prima scadenza del tributo, in modo da consentire i successivi adempimenti organizzativi da parte dell'ufficio tributi comunale, dei contribuenti e dei professionisti e dei CAF che li assistono,

Preso atto dei pareri di cui all'art. 81 del testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii, come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnica.

“Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime in ordine alla regolarità tecnica **parere favorevole**”.

Cembra Lisignago, 28.02.2018

Il Responsabile del Servizio Tributi e Personale
F.to rag. Nicola Callegari

b) Regolarità contabile.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento”.

Cembra Lisignago, 28.02.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maurizio Dallaporta

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pietro Cavagna, Pio Lona, Vito Miacola e Antonietta Nardin), su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di **determinare**, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice a valere dal periodo d'imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	Aliquota	Detrazione d'Imposta	Deduzione d'Imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 321,91.=	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%		

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,910%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,750%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,750%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,750%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,910%		
Abitazioni concesse in comodato e relative pertinenze	0,500%		

2. Di **inviare** il presente decreto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di **dichiarare**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, con separata votazione e con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pietro Cavagna, Pio Lona, Vito Miacola e Antonietta Nardin), su n. 14 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54 comma 4 della L.R. 1/1993 e s.m..

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *reclamo alla Giunta comunale ex art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- *il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.*

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott. Damiano Zanotelli

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 08/03/2018.

Cembra Lisignago, 08/03/2018

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. del 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena